

SICUREZZA SUL LAVORO

INCONTRO DEL 9 SETTEMBRE 2010

Ieri si è svolto, a seguito di richiesta sindacale con nota del 02 settembre 2010, un incontro con le controparti datoriali per verificare le iniziative intraprese e quelle da avviare per bloccare l'inquietante escalation di incidenti mortali e ridurre in via generale il numero degli infortuni.

Alla riunione non hanno partecipato i vertici del Gruppo FS né l'AD di RFI e queste assenze denotano il grado di sensibilità esistente rispetto alla problematica.

La dirigenza di RFI presente ha illustrato le dinamiche dell'infortunio verificatosi il 01 settembre 2010 a Capitello (SA) in cui ha perso la vita Fortunato Calvino ed è stato gravemente ferito Armando Ignacchiti. Inoltre sono stati presentati i progetti relativi ad innovazioni tecnologiche, che, seppur utili a migliorare il grado di sicurezza, non hanno tempi certi per la loro pratica attuazione.

Come OO.SS. abbiamo ribadito la necessità di aprire un confronto con i vertici di FS e di RFI, sottolineando il disagio e lo stress vissuto da tanti lavoratori dovuto a:

- Fissazione di obiettivi di contenimento dei costi sempre più ambiziosi, quando non irrealizzabili;
- Blocco del turn over;
- Ripristino di un clima organizzativo normale che superi i disagi provocati da atti unilaterali come quello dell'istituzione dei Quadri Executive in una logica di molti soldi per pochi.

Al termine del confronto abbiamo ribadito le ragioni e la validità della sospensione di tutti i cantieri notturni, anche quelli che erano stati oggetto di accordi locali, dal 13 al 18 settembre 2010 sollecitando ancora una volta il confronto richiesto con la nota del 02 settembre 2010.

Roma, 10 settembre 2010